

COMUNICATO STAMPA

L'URAGANO MARIA IMPATTA IN REPUBBLICA DOMINICANA, OXFAM: "PRONTI A SOSTENERE LA RISPOSTA ALL'EMERGENZA"

A rischio soprattutto la vita delle fasce più povere della popolazione: oltre 1.200 le abitazioni inondate e circa 10.000 le persone sfollate, mentre 15 sono le comunità attualmente isolate e 21 le province (su 32) del Paese in cui è stata confermata l'allerta rossa.

Per sostenere la risposta di Oxfam nelle emergenze

<https://www.oxfamitalia.org/donations/salvare-vite-emergenze/>

Foto – Team di Oxfam al lavoro per l'uragano Maria

<https://www.dropbox.com/sh/dzwwkrai6d46uly/AAD7iDFk71LahtSripIP33Yea?dl=0>

L'impatto dell'uragano Irma ad Haiti e Repubblica Dominicana

<https://www.dropbox.com/sh/u7672zukoekaw9v/AAA-jOn-s4kkKZcAMug6SOa-a?dl=0>

Roma, 21/09/2017_ **Oxfam sta seguendo con preoccupazione il passaggio dell'uragano Maria sulla Repubblica Dominicana**, dove migliaia di famiglie vivono in condizioni vulnerabili e la popolazione è stata messa già a durissima prova dall'uragano Irma, che ha colpito il Paese solo poco più di una settimana fa. **Interi zone sono saturate dall'acqua dopo le recenti piogge causate dal passaggio degli uragani Irma e José, e rappresentano un enorme rischio per la popolazione, in particolare per quelle persone che vivono nei pressi di fiumi, gole o aree vicino alle montagne soggette a frane.**

Al momento, **sono oltre 1.200 le abitazioni inondate e circa 10.000 le persone sfollate, mentre 15 sono le comunità attualmente isolate e 21 le province (su 32) del Paese in cui è stata confermata l'allerta rossa.**

"Stiamo seguendo gli effetti dell'uragano Maria, che sta iniziando ad arrivare in Repubblica Dominicana in queste ore – dichiara Gabriele Regio, responsabile degli interventi di Oxfam Italia tra Haiti e Repubblica Dominicana – le squadre di Oxfam insieme alle organizzazioni partner sono pronte, se necessario, a sostenere la risposta dello Stato".

Dopo l'impatto dell'uragano Maria, la risposta di Oxfam all'emergenza si concentrerà, in particolare, **sulla fornitura di acqua e di servizi igienici, con l'obiettivo primario di prevenire il rischio di esplosione di nuovi focolai epidemici di dengue, Zika, colera, leptospirosi e altre malattie**, che si stanno diffondendo già rapidamente tra la popolazione, in seguito al passaggio dell'uragano Irma.

Oxfam è pronta anche a intervenire **per fornire generi alimentari a coloro che a causa dell'uragano si troveranno senza nessuna fonte di reddito e di lavoro.**

Sono a rischio soprattutto le fasce più povere della popolazione, prime vittime delle conseguenze peggiori che derivano da catastrofi naturali come Maria.

“In Repubblica Dominicana esiste una distribuzione ineguale del rischio – aggiunge Regio - le donne, le persone con disabilità, i bambini e la popolazione più povera sono maggiormente esposti agli effetti degli eventi meteorologici estremi”.

Per questo motivo, da giugno di quest’anno, Oxfam insieme all’associazione “Casa ya” (Casa subito), porta avanti nel Paese la campagna “*Cambiare le priorità*” che mira a rendere la condizione di edilizia pubblica popolare più dignitosa e sicura.

Ufficio stampa Oxfam Italia

Maria Teresa Alvino: mariateresa.alvino@oxfam.it; +39.348.9803541

David Mattesini: david.mattesini@oxfam.it; +39.349.4417723

Marta Pertici – marta.pertici@oxfam.it; +39.333.4301531

Note per la stampa

Oxfam porta avanti progetti di sviluppo e di risposta umanitaria nella Repubblica Dominicana dal 1989 e ha contribuito a soccorrere la popolazione a seguito dei danni causati da fenomeni simili come tempesta tropicale Isaac (2012), l'uragano Sandy (2012) e Matthew (2016). Attualmente le squadre di Oxfam presenti nel paese sono al lavoro per soccorrere le comunità colpite dal recente passaggio dell'uragano Irma.